

Codice scheda: ASC A4580303 (Microscheda: 3997C2/4)
Luogo e data: TORINO - 10/05/1896
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: COOPERATORI SALESIANI E BENEFATTORI
Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti
Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Rivolge l'invito a trascorrere a Valdocco i festeggiamenti per Maria Ausiliatrice (dal 24 al 27.05.1896), ricordando la soddisfazione di D.Bosco per la venuta dei Cooperatori in quest'occasione.

Torino, 10 maggio 1896

Illustrissimo Signore

Allorquando il nostro amato e venerato Padre Don Bosco era ancora tra noi, una delle più grandi sue consolazioni era quella di vedere in qualunque tempo dell'anno all'Oratorio i suoi più insigni benefattori. Ma la sua gioia era al colmo allorquando trovavasi in mezzo di loro nell'occasione della festa di Maria Ausiliatrice. Tanta era la sua commozione che poteva a stento esprimere con parole quello che sentiva nel cuore, pensando che non v'era pietra nella chiesa di Maria Ausiliatrice che non fosse una prova di grazia ottenuta; e che queste pietre fossero precisamente un dono dei suoi benefattori.

Inoltre i nostri benefattori sanno che sono centinaia di migliaia i nostri poveri giovani sparsi in tutto il mondo, e bisognosi tutti di pane, a questo generosamente provvedono sempre; e ad ogni pane (si può dirlo con certezza) corrisponde una grazia ottenuta da Maria Ausiliatrice ai caritatevoli offerenti.

Ma se il venerato Don Bosco tanto gioiva in vedere i suoi benefattori e piedi di Maria, non avrò anch'io le stesse ragioni di consolarmene? Erede della viva gratitudine di Don Bosco, io mi sento felice quando mi è dato di rivedere coloro, i quali tanto fecero per le opere sue; o quelli che, non avendo potuto conoscerle in vita, sempre le aiutano, con venire in soccorso al povero suo successore.

Si è per questo che io oso pregare la S. V. ad intervenire alle feste di M. SS. Ausiliatrice che quest'anno cominceranno al 24 e termineranno al

27 maggio.

La SS.ma Vergine fece sempre conoscere sensibilmente quanto si compiace di vedersi visitata nel giorno della sua festa; e certamente ricompenserà il pellegrinaggio della S. V. con maggiore abbondanza di benefizi.

Nella speranza ch'Ella vorrà appagare questo mio desiderio, ho l'onore di presentarle i miei rispettosì omaggi e protestarmi della S. V. Benemerita

Umilissimo servitore
[Sac. Michele Rua]

ORATORIO
DI
S. FRANCESCO DI SALES
Torino, Via Cottolengo, N. 32



*D. d. ne faccio fare tre
copie al più presto in caratteri
più largo.*

(19) Maggio 1896

Illustrissimo Signore

*Allorquando il nostro amato e venerato Padre Don Dono era
ancor fra noi, una delle più grandi sue consolazioni era quella di vedere
in qualunque tempo dell'anno all'Oratorio i suoi più insigni benefattori.
Ma la sua gioia era al colmo allorquando trovarsi in mezzo di loro nell'o-
casione della festa di Maria Ausiliatrice. Santa era la sua commo-
zione che poteva a stento esprimere con parole quello che sentiva nel cuore, pensando
che non s'era pietra nella chiesa di Maria Ausiliatrice che non fosse una
prova di grazia ottenuta; e che queste pietre fossero precisamente un dono
dei suoi benefattori.*

*~~La chiesa è terminata. Tuttavia se non occorrono più delle pie-~~
~~tre per costruirla.~~ ^{La chiesa è terminata. Tuttavia se non occorrono più delle pie-}
~~tre per costruirla.~~ ^{La chiesa è terminata. Tuttavia se non occorrono più delle pie-}
Inoltre i nostri benefattori ^{sanno} che sono a centinaia di migliaia i no-
stri poveri giovani sparsi in tutto il mondo, e bisognosi tutti di pane, a questo
generosamente procedono sempre; e ad ogni pane (si può dirlo con certezza) corris-
ponde una grazia ottenuta da Maria Ausiliatrice ai caritatevoli offerenti.*

Ma se il venerato Don Dorco tanto giova ^{in vedere i} ~~vedendosi un cordato dei~~
suoi benefattori ai piedi di Maria, non avrà anch'io le stesse ragioni di
consolarmene? L'idea della viva gratitudine di Don Dorco, io mi sento felice
quando mi è dato ricevere ^{di rimando} ~~all'istesso~~ color, i quali tanto fecero per le opere
mie; o quelli che, non avendo potuto conoscerlo in vita, sempre le aiutano,
^{con venir in soccorso a poveri}
~~senza preoccuparsi dell'insufficienza del suo successore.~~

~~Si è per questo che io oso pregare la S. V. a degnarsi di assistere non almeno
alla festa di S. Maria Ausiliatrice, ^{se può, di venisse} ~~che si comincerà~~
~~una dei quattro giorni numerati quest'anno alla festa che comincerà il 24~~
~~e termineranno il 29 corrente, in nome di Maria Ausiliatrice, e per~~
~~questi giorni della nostra festa.~~~~

La S. V. Vergine fece sempre conoscere sensibilmente quanto si com-
piace di vedersi visitata nel giorno della sua festa; e certamente ricom-
penserà il pellegrinaggio della S. V. con maggiore abbondanza di benefici.

Nella speranza ch'ella vorrà appagare questo mio desiderio, ho l'onore
di presentarle i miei rispettosissimi omaggi e protestarmi

della S. V. Benemerita
Umilissimo servitore

Si è per questo che io oso pregare la S. V. ad intervenire
alla festa di M. M. Ausiliatrice che quest'anno comincerà
vorno al 24 e termineranno al 29 maggio.